

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato
Settore V – Equipaggiamento e Casermaggio

***“SEDUTA OPERATIVA
PER UFFICIO”***

Specifiche Tecniche del 01.04.2020 (2)

Precedenti revisioni: 01.03.2019 (1)



CARATTERISTICHE (Testo Unico Sicurezza – D.lgs. 81/2008)

A. Generalità

1) Dettagli

- meccanica: sistema girevole, stabilità elevata;
- benefici: libertà di movimento, posizione comoda.

2) Qualità

- capacità: facile inclinazione schienale, variazione altezza con colonna di pistone a gas;
- conformità: UNI EN 1335-1:2000 tipo B + Appendice A, certificazione al D.lgs 81/2008.

B. Componenti

1) Rivestimento

- materiale: tessuto trevira CS ignifugo, traspirante, classe 1;
- colore: blu royal (RAL 5002) o azzurro (RAL 5009)¹.

2) Imbottitura

- materiale: schiuma di poliuretano espanso flessibile;
- proprietà: ignifuga, flessibile, densità minima 30 kg/m³, spessore minimo 40 mm.

3) Basamento e braccioli

- struttura: metallo o materiale plastico ad iniezione²;
- rivestimento: poliuretano o materiale plastico a iniezione;
- regolazione: i braccioli dovranno essere regolabili in altezza e in ampiezza, installando sotto il sedile un idoneo sistema che consenta la regolazione della larghezza della seduta.

4) Schienale

- altezza: minimo 50 cm dal bordo superiore alla superficie del sedile;
- protezione: guscio esterno in materiale plastico;
- lombare: presenza di supporto lombare (cosiddetto punto “S”).
- bloccaggio: sistema manuale per variabilità dell’inclinazione;
- anti-shock: dispositivo per impedire ritorno violento sulla schiena;
- regolazione: altezza finale, sostegno lombare, impedimento azionamenti accidentali;
- oscillazione: regolabile, con meccanismo sincronizzato sedile/schienale che preveda almeno n.4 posizioni di regolazione sincronizzata, sbloccabile con sistema antishock. Dovrà essere dotato di comando per colonna a gas e pomolo di regolazione della tensione della molla.

¹ Il colore dovrà essere approvato dall’Amministrazione prima dell’inizio della produzione della fornitura.

² L’offerente dovrà dichiarare in sede di offerta se le parti strutturali della seduta verranno realizzate in metallo o materiale plastico.

**Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – V Settore | Equipaggiamento e Casermaggio**

5) Battistrada morbido

- conformità: UNI EN 1335-2:2018;
- ruote: tipo W per pavimenti da ufficio.

6) Libretto di manutenzione

- informazioni: in lingua italiana, uso previsto, regolazioni e tipo di sedia;
- istruzioni: meccanismi di regolazione, manutenzione di sedia e tessuto di rivestimento;
- conformità: norma UNI EN 1335-2, punto 5.



Figura 1 - immagine indicativa di seduta girevole

REQUISITI TECNICI

A. Normative

1) Regolamento (UE) 2019/1021:

- inquinanti: organici persistenti.

2) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- Lista *Substances of Very High Concern (SVHC)*: assolti gli obblighi di comunicazione e notifica se il contenuto in una materia prima è $> 0,1\%$ in peso;
- Allegato XIV (Elenco sostanze soggette ad autorizzazione): se già contenuta nella lista *SVHC* non può essere fabbricata o immessa sul mercato e utilizzata, a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione;
- Allegato XVII: tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti.

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – V Settore | Equipaggiamento e Casermaggio

- 3) Regolamento (UE) n. 1007/2011
 - denominazione: fibre tessili, etichettatura;
 - contrassegno: composizione fibrosa dei prodotti tessili.
- 4) Regolamento (UE) n. 528/2012
 - biocidi: messa a disposizione sul mercato e uso.
- 5) Regolamento (UE) n. 491/2015
 - sostanze e miscele: classificazione, etichettatura, imballaggio;
 - modifica: Regolamento (CE) n. 1272/2008, Regolamento (UE) n. 605/2014.
- 6) Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio (Decreto 11/01/2017)
 - **sostanze pericolose: componenti, parti o materiali** (paragrafo 3.2.1). L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità;
 - **composti organici volatili contenuto nei prodotti vernicianti** (paragrafo 3.2.4). Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Il criterio verrà considerato soddisfatto qualora l'offerente fornisca un rapporto di prova secondo il metodo ISO 16000-9 o metodi analoghi³ per quanto riguarda l'emissione di sostanze organiche volatili dei prodotti finiti o manufatti;
 - **residui di sostanze chimiche per tessili e pelle** (paragrafo 3.2.5): l'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio, relativamente ai prodotti tessili⁴, rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiali;
 - **plastica riciclata** (paragrafo 3.2.7)⁵: sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio;

³ norma CEN/TS 16516, ANSI/BIFMA M7.1 e l' "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 013

⁴ EN ISO 14362-1 e 14362-3 per le arilammine, EN ISO 14184-1 per la formaldeide, UNI EN 16711-2 per i metalli pesanti estraibili.

⁵ Applicabile se il contenuto di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20% del peso totale del prodotto.

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – V Settore | Equipaggiamento e Casermaggio

- **rivestimenti** (paragrafo 3.2.8): l'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nella tabella 2 dell'appendice I, che sono rilasciati da un organismo di valutazione della conformità;
- **materiali di imbottitura** (paragrafo 3.2.9): l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II;
- **disassemblabilità** (paragrafo 3.2.11): L'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi;
- **imballaggi** (paragrafo 3.2.12): l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

B. Qualità generale

1. Sicurezza e stabilità

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova/verifica
Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.1	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.1
Punti di cesoiamento e schiacciamento	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.2	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.2
Stabilità	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.4	UNI EN 1022:2018, come dettagliato nella UNI EN 1335-2:2018, punto 4.4

2. Resistenza e durabilità

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova/carichi e cicli
Stabilità	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.1, prospetto 2

3. Resistenza al rotolamento

• Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza al rotolamento	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.3	UNI EN 1728:2012, punto 6.30

4. Ulteriori prestazioni delle sedute

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Carico statico sul bracciolo verso il basso - fronte	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.6	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Carico statico orizzontale sul bracciolo	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.7	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Prova di rotazione	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.11	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Durabilità del poggiatesta	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.12	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Durabilità delle ruote e della base della sedia	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.13	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1

5. Informazioni per l'uso

Le sedie devono soddisfare i requisiti delle UNI EN 1335-2:2018, punto 6, in materia di informazioni per l'uso.

C. *Elementi metallici*

1) Corrosione in atmosfere artificiali (UNI ISO 9227:2017)

- elementi verniciati: nessuna alterazione dopo 24 h di prova;
- elementi galvanici: nessuna alterazione dopo 16 h di prova.

2) Resistenza superficie verniciata⁶

- imbutitura statica: nessuna alterazione fino a 3 mm di spessore (UNI EN ISO 1520:2006 – metodo 7.3);
- urto: nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm (UNI EN ISO 6272-2:2013).

D. *Rivestimenti*

1) Tessuto

⁶ Le seguenti prove si applicano solo a parti metalliche strutturali, qualora presenti, e non alla minuteria (esempio viti, bulloni e similari).

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – V Settore | Equipaggiamento e Casermaggio

- resistenza ad abrasione: ≥ 65.000 cicli a pressione 12 kPa (UNI EN ISO 12947-2:2017);
- massa areica: ≥ 400 g/m² (UNI EN 12127:1999);
- solidità del colore: luce artificiale ≥ 5 s.b. (UNI EN ISO 105-B02), sfregamento secco ≥ 4 s.g. (UNI EN ISO 105-X12).

2) Imbottitura

- schiume poliuretatiche: Appendice II – Criteri Ambientali Minimi;
- reazione al fuoco: classe 1 IM (UNI 9175:2010).

ULTERIORI ASPETTI

A. *Esecuzione contrattuale*

1) Prove merceologiche

- condizioni: durante controlli di lavorazione, facoltà dell'Amministrazione;
- spese: dell'aggiudicataria, laboratori interni all'Amministrazione o esterni accreditati.

2) Verifiche organolettiche

- corrispondenza: dimensioni e caratteristiche per ogni componente, alle specifiche tecniche;
- idoneità: assenza di difetti e scopo previsto per i vari elementi costituenti la seduta;
- sicurezza: assenza di spigoli vivi, angoli o elementi di fissaggio dannosi per l'operatore;
- qualità: materiali e componenti del livello idoneo allo scopo, dettagli a regola d'arte.

B. *Imballaggio*

1) Etichetta

- proprietà: resistente, difficilmente amovibile;
- indicazioni: scritta POLIZIA DI STATO, denominazione manufatto;
- denominazione: seduta operativa per ufficio;
- nominativo: ditta fornitrice;
- contratto: numero e data della fornitura;

2) Confezionamento

- materiale: idonea capacità protettiva, conformità rispetto ambientale;
- contenuto: singola seduta, libretto manutenzione;
- contratto: numero e data della fornitura;
- spigoli: protetti con rinforzi di polistirolo o materiale simile per evitare sfregamento.

3) Requisiti casse

- contenitori: scatole di cartone, adeguata capacità, trasporto senza danneggiamenti;
- chiusura: applicazione di nastro adesivo sui lembi aperti, idonea tenacità, altezza ≥ 50 mm;



Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – V Settore | Equipaggiamento e Casermaggio

- indicazioni: stampa, come punto 1), su due lati contigui di ciascuna cassa;
- accessori: nastri adesivi per richiudere scatoloni a fine collaudo.

C. Collaudo della Fornitura

1) Accertamento

- materiale: rispondenza del prodotto alle specifiche tecniche;
- prove organolettiche: visive/dimensionali, constatazione rispondenza a specifiche tecniche;
- difformità: costituiranno motivo di rifiuto.

2) Predisposizione

- certificazioni: originale/copia conforme normative per verifica del rispetto dei criteri ambientali minimi e delle normative succitati.

3) Facoltà

- prelievo: manufatti o parti di essi, per prove merceologiche a spese della ditta. I manufatti eventualmente distrutti nelle prove di collaudo andranno reintegrati dalla ditta;
- prove: quelle ritenute opportune, al fine di verificare veridicità documentazioni presentate;
- laboratori: interni all'Amministrazione o esterni accreditati.